

ALBERTO MORSELLI**Da un'altra parte** *Riservarossa***RRRR**

Alberto Morselli ha ripreso a seguire "il fiume che scorre", convinto che la musica non abbia bisogno di ideologie e di categorie. Voce dei Modena City Ramblers all'inizio dell'avventura, Alberto ad un certo punto se n'è andato per divergenze d'opinione. E' stato assente giustificato per qualche anno ed ora -dopo aver ritrovato l'amico musicista Fabio Ferraboschi- finalmente firma il suo primo disco solo: "Da un'altra parte". L'album mostra due facce, una solare, attraversata da ballate più luminose, l'altra notturna e intima. In ognuna di queste facce si staglia netta l'anima di Morselli, cantante e autore di gran voce e solida qualità. Sarà per quell'emissione vocale pastosa o per il taglio melodico delle canzoni, sarà per la fusione stilistica che esse ammettono, sta di fatto che il disco in questione è molto bello, ricco ed umorale. L'ariosa "Chiunque, comunque, dovunque" nasce da una riflessione esistenziale mentre "La cosa per cui sono famoso al mondo" ha un carattere squisitamente intimo. Un sentore di Mark Knopfler affiora nella canzone che dà il titolo all'album, mentre Tom Waits con la sua "Downtown Train" si affaccia alla melodia de "La canzone del tempo che va".

UGO BACCI